

fasc. 613/MC/2012
(che si prega citare nella risposta)

Bologna, 13/11/2012

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0044657-13/11/2012-ALRER

Dott. Graziano Delrio
Sindaco
segreteria.sindaco@municipio.re.it

Dott. Alberto Bevilacqua
Dirigente servizi di anagrafe e dello stato
civile
alberto.bevilacqua@municipio.re.it
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Comune di Reggio Emilia

Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni
Razziali
unar@unar.it

p.c.

Dott.ssa Monica Raciti
Servizio per l'accoglienza e sociale
sociale
Regione Emilia-Romagna
segrspa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

p.c.

dott. Andrea Stuppini
Rappresentante effettivo
Regione Emilia-Romagna
Conferenza Stato-Regioni
AStuppini@regione.emilia-romagna.it

p.c.

Ass. Città Migrante
Reggio Emilia
cittamigrante@gmail.com

Oggetto: iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente dei richiedenti protezione internazionale o soggetti alla disciplina ex O.P.C.M. 18.02.2011 e successivi provvedimenti.

Ringrazio per la cortese risposta, ancorché si rimanga in attesa della opportuna replica del Ministero che, nel permanere dell'obiettiva situazione in cui versano le persone interessate, rimane opportuna.

Inoltre, in ogni caso, la questione anche all'Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali perché possa, qualora lo ritenga, contribuire con ogni propria competenza.

Cordiali saluti.

Il Difensore civico
Daniele Lugli



Servizi ai Cittadini

IL DIRIGENTE

Via Toschi 27 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522/456283 fax. 0522/456563

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0042455-29/10/2012-ALRER

Reggio Emilia, 20/10/2012

Spett.le Regione Emilia-Romagna
Difensore Civico
Viale Aldo Moro 44
40127 BOLOGNA

OGGETTO: Iscrizione anagrafica di persone richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria.

In riferimento alla vs. nota n. 613/MC/2012 del 19/10/2012, si riferisce quanto segue:

- si sono presentati ai nostri uffici cittadini stranieri con permesso di soggiorno per protezione internazionale, che richiedevano la residenza nel Comune di Reggio Emilia;
- la normativa anagrafica subordina l'iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente al requisito della dimora abituale, che è oggetto di verifica a mezzo di personale del Comune. In presenza dell'accertamento positivo della dimora abituale sussiste il diritto all'iscrizione ed il dovere del Comune di effettuarla, ed appositi pareri consentono, per agevolare l'inserimento sociale dei richiedenti, l'iscrizione nel registro della popolazione temporanea;
- nel caso di queste persone, tuttavia, si è riscontrato che esse erano del tutto sprovviste di documenti d'identità personale, sia nella forma del passaporto, sia anche in quella del titolo di viaggio rilasciato dalla Questura. L'identificazione del richiedente è prevista espressamente dalla normativa anagrafica (art. 14 del D.P.R. 30/5/1989 n. 223), ma è anche come noto la fase preliminare all'instaurazione di qualsiasi procedimento.
- Nel caso del procedimento anagrafico, il corretto accertamento dell'identità è estremamente rilevante perchè successivamente l'ufficio anagrafe rilascia al soggetto la carta d'identità avente validità di dieci anni, assumendo una specifica ed unica responsabilità in merito all'identificazione. E' appena il caso di ricordare come la validità dell'identificazione si riverbera in tutti i conseguenti rapporti giuridici di queste persone (rapporti bancari, titolarità di automezzi ed altre posizioni rilevanti), oltre al fatto che il soggetto potrà circolare liberamente sul territorio;
- La normativa in materia di immigrazione disciplina in modo completo il processo di identificazione di un soggetto che giunge sul territorio senza documenti d'identità, e prevede all'esito del procedimento l'emissione di un titolo di viaggio da parte della Questura competente. Allo stesso modo,



Reggio Emilia
città
delle persone



Reggio Emilia
città
delle persone

la normativa non prevede che il permesso di soggiorno abbia la funzione di documento d'identità, perchè questa funzione è attribuita dalla legge unicamente alla carta di soggiorno, e proprio la previsione normativa espressa di questo documento come documento d'identità esclude a nostro parere sia l'analogia validità del permesso di soggiorno, sia l'applicabilità a questo caso della norma generale dell'art. 1 lett. c del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

- pertanto nei casi oggetto di segnalazione si è ritenuto che, messa a parte la questione dell'accertamento della dimora abituale secondo le norme previste per tutti i cittadini, per l'avvio del procedimento anagrafico di iscrizione mancasse la dimostrazione dell'identità nelle forme previste dalla legge. E' ben vero che questi casi contengono caratteristiche molto particolari attinenti i soggetti richiedenti, ma proprio per queste particolarità sarebbe opportuno un intervento del Ministero dell'Interno, in qualità di unico soggetto avente vigilanza sulle anagrafi, coinvolto del resto anche nei processi di accoglienza ed inserimento dei rifugiati. Per questo motivo è nostra intenzione trasmettere al Ministero richiesta di parere sulla materia, per definire le condizioni di legittimità dei procedimenti.

A disposizione per ogni chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Alberto Bevilacqua

fasc. 613/MC/2012
(che si prega citare nella risposta)

Bologna, 19/10/2012

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0041035-19/10/2012-ALRER

Dott. Graziano Delrio
Sindaco
segreteria.sindaco@municipio.re.it

Dott. Alberto Bevilacqua
Dirigente servizi di anagrafe e dello stato
civile
alberto.bevilacqua@municipio.re.it

comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Comune di Reggio Emilia

Dott.ssa Monica Raciti
Servizio per l'accoglienza e sociale
sociale
Regione Emilia-Romagna

segrspa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

dott. Andrea Stuppini
Rappresentante effettivo
Regione Emilia-Romagna
Conferenza Stato-Regioni

AStuppini@regione.emilia-romagna.it

Ass. Città Migrante
Reggio Emilia

cittamigrante@gmail.com

p.c.

Oggetto: iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente dei richiedenti protezione internazionale o soggetti alla disciplina ex O.P.C.M. 18.02.2011 e successivi provvedimenti.

Mi hanno scritto alcune associazioni radicate nel territorio regionale segnalando che non viene raccolta la domanda di iscrizione all'anagrafe della popolazione residente dei richiedenti protezione internazionale o comunque titolari di autorizzazione al soggiorno discendente dal provvedimento emarginato in oggetto.


L'esposizione che ho ricevuto si concentra, in ogni caso, su quanto sarebbe accaduto presso l'Ufficio competente del capoluogo reggiano e per questo chiedo a questa Amministrazione le ragioni che ostano all'accoglimento delle domande d'iscrizione consapevole della grande attenzione che l'Amministrazione consegna a temi come quello in discorso.

La Regione Emilia Romagna ha inoltre, in tempi recenti, diramato una propria nota, che allego, nella quale sembra assumersi una direzione diversa da quanto starebbe accadendo, con alcune eccezioni, nei Comuni della regione. Al Servizio autore della predetta nota chiedo se abbia comunque ricevuto segnalazioni specifiche e quali eventuali soluzioni siano state adottate.

Ritengo, altresì, che la questione debba essere comunicata al dott. Andrea Stuppini mentre, in attesa di ricevere i riscontri citati procedo a compiere gli ulteriori approfondimenti necessari per la definizione dell'istruttoria.

Cordiali saluti.

Il Difensore civico
Daniele Lugi



SERVIZIO POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE
IL RESPONSABILE

MONICA RACITI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG	PG	12012	1427160
DEL	22	1 05 /	2012

Alle Amministrazioni Provinciali e
dei Comuni capoluogo dell'Emilia-
Romagna

e per conoscenza:

Al Direttore della Protezione Civile
Regionale

Al Servizio Centrale del Sistema
di Protezione Richiedenti Asilo e
Rifugiati (SPRAR)

All'ACNUR (Ufficio di Roma)

All'ANUSCA Castel San Pietro
Terme - (Bologna)

OGGETTO: Iscrizione anagrafica richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria (richiedenti asilo e rifugiati)

Facendo seguito a richieste e segnalazioni pervenute a questo Servizio, si ritiene utile fornire indicazioni in materia di iscrizione anagrafica per i casi in oggetto (richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria), comprese quindi le persone giunte a seguito della "Emergenza Nord Africa" del 2011.

La nota allegata, redatta a cura di questo Servizio, è stata sottoposta al dott. Romano Minardi, Funzionario responsabile Servizi Demografici del Comune di Bagnacavallo, consulente A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe): il parere del dott. Minardi è riportato al termine della nota allegata.

In esso, tra l'altro, si afferma che, a termini di legge, **se c'è dimora abituale si ha "diritto e dovere" all'iscrizione** in Anagrafe Popolazione Residente (APR), mentre

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7485
fax 051.527.7074

segrspa@regione.emilia-romagna.it - www.regione.emilia-romagna.it
PEC: segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it

se c'è solo dimora temporanea si ha "diritto" (NON "dovere") solo all'iscrizione in Anagrafe Popolazione Temporanea (APT).

E' evidente che persone in accoglienza istituzionale per periodi ben superiori a tre mesi non possono esser definiti senza "dimora abituale" né "temporanei" ed hanno quindi **diritto all'iscrizione anagrafica**, dimostrando di avere una dimora abituale in Italia.

Pertanto, anche al fine di garantire l'effettivo accesso ai servizi locali da parte dei richiedenti o titolari di protezione, si invitano le Amministrazioni indirizzate a dare ampia comunicazione della presente nota ai competenti uffici comunali ed a tutti i soggetti gestori di accoglienza (SPRAR, ENA), provvedendo affinché le persone ospiti nelle strutture SPRAR ed ENA procedano – se non ancora avvenuto - all'iscrizione in APR sulla base di una attestazione del soggetto gestore delle strutture.

Si chiede la collaborazione delle Province affinché la presente nota sia portata a conoscenza di tutti gli enti locali non capoluogo dei rispettivi territori.

Si prega infine di segnalare al Servizio scrivente eventuali problematiche insorte in fase di applicazione delle indicazioni allegate.

Distinti saluti.

Monica Raciti

